

---

*Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa*

---

**Paragrafo ‘Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati’**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati’; *in evidenza grafica*].

Riportare i principali termini tecnici o stranieri utilizzati, ferma restando l’esigenza di evitarne l’utilizzo laddove è possibile fare ricorso a quelli di uso comune; nel rispetto del principio di sinteticità, illustrarne brevemente il significato.

**Paragrafo ‘Dove trovare ulteriori informazioni’**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘Dove trovare ulteriori informazioni’; *in evidenza grafica*].

Riportare le seguenti indicazioni:

“Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il Documento sulla politica di investimento;
- il [Bilancio/Rendiconto] (e le relative relazioni);
- gli altri documenti la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.”

Inserire un ‘RIMANDO’ all’area pubblica del sito *web* della forma pensionistica/società, specificando che i suddetti documenti possono essere acquisiti accedendo alla stessa; indicare che è inoltre disponibile sul sito *web* della COVIP la ‘Guida introduttiva alla previdenza complementare’; utilizzare l’icona ‘RIMANDO ESTERNO’.

**Paragrafo ‘I comparti. Caratteristiche’**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘I comparti. Caratteristiche’; *in evidenza grafica*].

Per ciascun comparto [fondo interno/OICR/gestione interna separata] sono redatti sottoparagrafi distinti, contrassegnati dalla relativa denominazione [*in evidenza grafica*], ciascuno contenente le seguenti informazioni:

- categoria del comparto [fondo interno/OICR/gestione interna separata],  
[*la categoria è individuata come indicato nel Paragrafo ‘Le opzioni di investimento’, della Scheda ‘Le informazioni chiave per l’aderente’*];
- finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti;
- presenza o meno di una garanzia. Ove siano previste garanzie di risultato illustrarne le caratteristiche. Per quanto riguarda il comparto destinato ad acquisire i flussi di TFR conferiti tacitamente indicare in particolare se, oltre a quanto richiesto dalla legge, è prevista la garanzia di un tasso di rendimento minimo e esplicitare l’orizzonte temporale e gli eventi (pensionamento, premorienza, riscatto per invalidità o per inoccupazione superiore a 48 mesi ...) al verificarsi dei quali opera la garanzia;
  - per i fondi pensione negoziali/preesistenti: indicare, in forma di ‘AVVERTENZA’, che nel caso in cui mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, il fondo si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti;  
utilizzare l’icona ‘AVVERTENZA’;
  - per i fondi pensione aperti e per i PIP: indicare, in forma di ‘AVVERTENZA’, che mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. Specificare che, in caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno

*Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa*

il diritto di trasferire la propria posizione e indicare l'impegno della società a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti;

utilizzare l'icona 'AVVERTENZA';

- altre indicazioni, caratterizzanti dei comparti [fondi interni/OICR/gestioni interne separate];  
[come indicato nel Paragrafo 'Le opzioni di investimento', della Scheda 'Le informazioni chiave per l'aderente'];
- orizzonte temporale di investimento consigliato,  
[l'orizzonte temporale è individuato come indicato nella Paragrafo 'I Comparti della forma pensionistica', della Scheda 'Le informazioni chiave per l'aderente'];
- politica di investimento: descrivere sinteticamente la politica di investimento, anche con riferimento alla ripartizione strategica delle attività in relazione alle caratteristiche del comparto [fondo interno/OICR/gestione interna separata], alle categorie di strumenti finanziari ed eventuali limiti, stile di gestione, scelte in materia di limitazione dei rischi ecc., fornendo le indicazioni in modo da caratterizzare stabilmente il comparto [fondo interno/OICR/gestione interna separata] in una prospettiva di lungo periodo, coerentemente con la finalità previdenziale dell'investimento. La descrizione è redatta in modo tale da consentire all'aderente di individuare chiaramente le peculiarità di rischio/rendimento proprie di ciascuno dei comparti [fondi interni/OICR/gestioni interne separate];
- sostenibilità: indicare se la politica di investimento del comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.  
Inserire un 'RIMANDO' all'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'; utilizzare l'icona 'RIMANDO INTERNO'.
- parametro di riferimento [*benchmark*/obiettivo di rendimento/misura di rischio]: indicare il *benchmark*, riportando gli indicatori che lo compongono e il peso di ciascun indicatore sul totale. Nel caso in cui come parametro di riferimento venga utilizzato esclusivamente un obiettivo di rendimento, indicare il livello previsto e il periodo di riferimento. Nel caso in cui venga utilizzata come parametro di riferimento una misura di rischio chiarire le modalità di calcolo della stessa anche attraverso esemplificazioni.  
Qualora il *benchmark* non costituisca un parametro significativo per lo stile gestionale adottato, riportare l'indicatore di rendimento della gestione ovvero, in mancanza, esplicitare una misura di rischio coerente con l'orizzonte temporale di riferimento;
  - per i PIP con prestazioni collegate a gestioni interne separate: fare riferimento al tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Nel caso in cui sia adottata una politica di investimento atta a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito (cosiddetta gestione 'protetta'), descrivere le modalità gestionali adottate per la protezione, rappresentando, preferibilmente in forma tabellare, gli scenari probabilistici del rendimento atteso nell'orizzonte temporale di riferimento, anche attraverso simulazioni numeriche. In tal caso, e qualora non sia prevista esplicitamente anche una garanzia di risultato, riportare, in forma di 'AVVERTENZA', che la protezione del capitale non costituisce garanzia di rendimento o restituzione del capitale investito;

utilizzare l'icona 'AVVERTENZA'.

*Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa***Paragrafo ‘I comparti. Andamento passato’**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘I comparti. Andamento passato’; *in evidenza grafica*].

Per ciascun comparto [fondo interno/OICR/gestione interna separata] sono redatti sottoparagrafi distinti, contrassegnati dalla relativa denominazione [*in evidenza grafica*], ciascuno contenente le informazioni qui di seguito indicate.

Le informazioni generali sulla gestione possono essere riportate in apertura del paragrafo, prima delle informazioni proprie di ciascun comparto [fondo interno/OICR/gestione interna separata].

I dati storici di rischio/rendimento sono aggiornati entro il 31 marzo di ciascun anno, con riferimento alla fine dell’anno solare precedente.

I fondi pensione preesistenti, il cui modello gestionale prevede una gestione di tipo assicurativo, provvedono all’adempimento di cui sopra entro un mese dall’approvazione del bilancio consuntivo da parte dei competenti organi e, comunque, non oltre il termine del 30 giugno.

Per le combinazioni predefinite di comparti [fondi interni/OICR/gestioni interne separate], i paragrafi riportano esclusivamente le informazioni indicate nel sottoparagrafo ‘Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento’ e i dati di rischio/rendimento tengono conto della composizione delle stesse.

Riportare la denominazione del comparto [fondo interno/OICR/gestione interna separata], dell’eventuale combinazione predefinita di comparti, la data di avvio dell’operatività e il valore del patrimonio netto di fine periodo risultante dai documenti contabili.

- Per i fondi pensione negoziali/preesistenti: è da intendersi quale data di avvio del comparto la data di primo conferimento delle risorse della stessa al/i gestore/i finanziario/i.
- Per i fondi pensione negoziali/preesistenti: indicare i soggetti incaricati della gestione delle risorse.
- Per i fondi pensione aperti e per i PIP: indicare che alla gestione delle risorse provvede il soggetto istitutore.

*Informazioni sulla gestione delle risorse*

Inserire la denominazione del sottoparagrafo [‘Informazioni sulla gestione delle risorse’; *in evidenza grafica*].

Indicare, preferibilmente in forma tabellare, le principali tipologie di strumenti finanziari in cui sono investite le risorse e la relativa valuta di denominazione. Riportare le principali aree geografiche/mercati di riferimento degli investimenti, nonché le principali categorie di emittenti [*specificando se trattasi di emittenti governativi, sopranazionali, societari, cosiddetti ‘corporate’, altro*] e/o settori industriali, ove rilevanti.

Riportare la rilevanza, sul totale del patrimonio, di eventuali investimenti in quote/azioni di OICR, specificando se e in quale misura sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti dal soggetto gestore del comparto [fondo interno/OICR/gestione interna separata] o da società appartenenti al medesimo gruppo dello stesso.

Descrivere, ove rilevanti, gli investimenti effettuati in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione, in titoli cosiddetti ‘strutturati’ e in strumenti finanziari di emittenti dei cosiddetti ‘Paesi emergenti’, nonché gli eventuali altri elementi di rischio presenti in portafoglio.

- Per i fondi pensione negoziali/preesistenti: riportare informazioni relative agli eventuali investimenti diretti effettuati.

Riportare la durata media finanziaria (‘*duration*’) del portafoglio alla fine dell’anno.

Descrivere, ove rilevanti, le operazioni in strumenti finanziari derivati effettuate, nonché l’incidenza del loro utilizzo sul profilo di rischio.

Fornire una breve descrizione dello stile gestionale adottato, evidenziando la relazione esistente tra il parametro di riferimento prescelto e gli obiettivi di investimento.

*Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa*

Fornire altresì informazioni sul tasso di movimentazione annuale del portafoglio (*‘turnover’*), in conformità ai criteri definiti nella ‘Nota metodologica per il calcolo dell’indicatore di *turnover* di portafoglio’, di cui alle presenti Istruzioni.

Nella spiegazione sintetica dell’indicatore andrà precisato, a titolo esemplificativo, che un livello di *turnover* di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l’anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l’anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. Se il livello dell’indicatore è influenzato dalla necessità di sostituire investimenti obbligazionari in scadenza si potrà segnalare che:

“Una parte del livello dell’indicatore pari a ... (es. 0,30) è derivato dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza”.

Quest’ultima informazione dovrà essere comunque coerente con il dato di *‘duration’* indicato.

Andrà inoltre precisato che:

“A parità di altre condizioni elevati livelli di *turnover* possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti”.

In presenza di movimentazione di portafoglio effettuata tramite strumenti derivati andrà esplicitato che:

“Il suddetto indicatore non tiene conto dell’operatività in derivati effettuata durante l’esercizio”.

- I **fondi pensione preesistenti**: ai fini del calcolo del *turnover*, devono essere considerati inclusi gli investimenti in polizze assicurative (Rami vita I, III e V), equiparando le sottoscrizioni di polizze ad ‘acquisti’ e i riscatti a ‘vendite’; deve essere esclusa, invece, la quota di patrimonio investita direttamente in immobili; i fondi pensione che non procedono alla valorizzazione del patrimonio con periodicità mensile devono effettuare il calcolo del *turnover* prendendo a riferimento i patrimoni di fine anno.

Riportare inoltre informazioni sulle variazioni relative allo stile di gestione adottato eventualmente previste a breve termine.

Illustrare le tecniche adottate per la gestione dei rischi, indicando i metodi utilizzati per la individuazione, la misurazione e il controllo degli stessi, in coerenza con la finalità previdenziale della gestione.

Descrivere l’eventuale scelta di affidare la gestione di una parte del patrimonio tramite mandati che prevedano una garanzia di risultato.

*Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento*

Inserire la denominazione del sottoparagrafo [‘Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento’; *in evidenza grafica*].

Illustrare con un grafico a barre il rendimento annuo del comparto [fondo interno/OICR/gestione interna separata] nel corso degli ultimi 20 anni solari. Nel caso di pluralità di comparti [fondi interni/OICR/gestioni interne separate] i grafici vengono redatti utilizzando la medesima scala di valori.

Indicare, in forma di ‘AVVERTENZA’, che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e che occorre valutarli prendendo a riferimento orizzonti temporali ampi;

utilizzare l’icona ‘AVVERTENZA’.

I rendimenti vanno riportati al netto dei costi e della fiscalità.

- Per i **PIP**: i rendimenti sono rappresentati al netto della fiscalità sulla base della metodologia definita dalla COVIP nella ‘Nota metodologica per il calcolo standardizzato del rendimento al netto della tassazione dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo’.

Specificare che i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull’aderente.

Se previsto inserire i dati relativi al *benchmark* nel grafico a barre. Al fine di consentire un confronto corretto,

*Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa*

evidenziare che la *performance* riflette oneri gravanti sul patrimonio del comparto [fondo interno/OICR/gestione interna separata] e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*. Detto *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti sulla base della metodologia definita dalla COVIP nella 'Nota metodologica per il calcolo standardizzato del rendimento del *benchmark* al netto della tassazione', dandone opportuna evidenza.

Nel caso in cui, in alternativa al *benchmark*, sia stato specificato un indicatore di rendimento, riportare nel grafico tale indicatore.

Nel caso in cui, in assenza di un *benchmark* e di un indicatore di rendimento, sia stata specificata una diversa misura di rischio, il confronto è effettuato tra tale misura *ex ante* e quella corrispondente calcolata *ex post* con riferimento ai rendimenti.

Nel caso in cui il comparto [fondo interno/OICR/gestione interna separata] sia operativo da meno di 20 anni, i dati sono riportati per tale minore periodo.

Il *benchmark* andrà sempre rappresentato per l'intero periodo richiesto.

Qualora vi siano state modifiche della politica di investimento, nel grafico è data evidenza di dette modifiche e di quelle apportate al *benchmark*, precisandone la data.

Con riferimento ai PIP, nelle rappresentazioni dei dati di rischio/rendimento sopra indicati relativi alle gestioni interne separate il confronto prende in considerazione il tasso annuo di rendimento netto effettivamente retrocesso agli aderenti e, in luogo del *benchmark*, il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni, entrambi considerati al netto della fiscalità.

- Per i fondi pensione aperti e per i PIP con prestazioni collegate a fondi interni/OICR: in caso di emissione di distinte classi di quote, riportare le informazioni distintamente per ciascuna classe di quote emessa.

*Total expenses ratio (TER): costi e spese effettivi*

Inserire la denominazione del sottoparagrafo [*Total expenses ratio (TER): costi e spese effettivi*]; *in evidenza grafica*].

Riportare il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del patrimonio del comparto [fondo interno/OICR/gestione interna separata<sup>(2)</sup>] e il patrimonio dello stesso alla fine di ciascun periodo.

- Per i fondi pensione aperti e per i PIP: integrare l'informazione mediante indicazione di tutti i costi riportati nella Scheda 'I costi', Paragrafo 'I costi nella fase di accumulo' che, non incidendo sul patrimonio del fondo, gravano direttamente sull'aderente. Tali oneri, di cui viene fornita una evidenza separata, sono espressi in percentuale del patrimonio del comparto [fondo interno/OICR/gestione interna separata] di riferimento. Nel caso in cui agli aderenti sia consentito ripartire il flusso contributivo su più comparti [fondi interni/OICR/gestioni interne separate], l'imputazione avviene secondo criteri di proporzionalità.

Chiarire che nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.

Per la rappresentazione utilizzare i seguenti schemi:

<sup>(2)</sup> Per le gestioni interne separate, nel calcolo del TER il termine 'patrimonio' va opportunamente interpretato come riferito alle riserve matematiche di pertinenza delle stesse.

## Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa

Per i comparti dei fondi pensione aperti e per i fondi interni/OICR dei PIP

	Anno t	Anno t-1	Anno t-2
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	%	%	%
– di cui per commissioni di gestione finanziaria	%	%	%
– di cui per commissioni di incentivo	%	%	%
<b>Altri oneri gravanti sul patrimonio</b>	%	%	%
<b>TOTALE 1</b>	%	%	%
<b>Oneri direttamente a carico degli aderenti</b>	%	%	%
<b>TOTALE 2</b>	%	%	%

Per le gestioni interne separate dei PIP

	Anno t	Anno t-1	Anno t-2
<b>Oneri di gestione finanziaria:</b> per rendimento non retrocesso agli aderenti	%	%	%
<b>Altri oneri gravanti sul patrimonio</b>	%	%	%
<b>TOTALE 1</b>	%	%	%
<b>Oneri direttamente a carico degli aderenti</b>	%	%	%
<b>TOTALE 2</b>	%	%	%

## Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa

Per i comparti dei fondi pensione negoziali/preesistenti

	Anno t	Anno t-1	Anno t-2
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
– di cui per commissioni di gestione finanziaria	%	%	%
– di cui per commissioni di incentivo	%	%	%
– di cui per compensi depositario	%	%	%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
– di cui per spese generali e amministrative	%	%	%
– di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	%	%	%
– di cui per altri oneri amministrativi (se del caso specificare le voci più rilevanti)	%	%	%
<b>TOTALE</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>

Indicare, in forma di 'AVVERTENZA', che il TER esprime un dato medio del comparto [fondo interno/OICR/gestione interna separata] e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente;

utilizzare l'icona 'AVVERTENZA'.

- Per i fondi pensione negoziali/preesistenti: riportare i criteri e le modalità secondo cui sono state ripartite tra gli aderenti le eventuali differenze fra le spese gravanti sugli aderenti e i costi effettivamente sostenuti dal fondo nell'anno.

*Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa***Scheda ‘Le informazioni sui soggetti coinvolti’**

Inserire la denominazione della scheda [‘Le informazioni sui soggetti coinvolti’; *in evidenza grafica*] e indicare la data dalla quale sono in vigore le informazioni riportate.

➤ per i **fondi pensione negoziali/preesistenti**:

**Paragrafo ‘Le fonti istitutive’**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘Le fonti istitutive’; *in evidenza grafica*].

Riportare l’indicazione delle fonti istitutive del fondo.

Nel caso di forme pensionistiche complementari che risultino da operazioni di fusione, scissione, cessione di rami d’azienda o simili, riguardanti la forma pensionistica complementare o il soggetto istitutore, indicare sinteticamente le caratteristiche dell’operazione e i soggetti interessati; tale informativa deve essere fornita con riferimento all’anno di efficacia dell’operazione e all’anno successivo.

➤ per i **fondi pensione aperti** e per i **PIP**:

**Paragrafo ‘Il soggetto istitutore/gestore’**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘Il soggetto istitutore/gestore’; *in evidenza grafica*].

Riportare le seguenti informazioni:

- denominazione, forma giuridica, tipologia e gruppo di appartenenza;
- sede sociale e sede amministrativa principale, se diversa;
- estremi del provvedimento di autorizzazione della competente Autorità di vigilanza e il numero di iscrizione nel relativo Albo/Registro;
- presentazione delle attività esercitate e sintesi delle attività effettivamente svolte;
- capitale sociale sottoscritto e versato; azionisti che, secondo le informazioni a disposizione della società, detengono una percentuale del capitale superiore al 5%; persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sulla società.

Nel caso di forme pensionistiche complementari che risultino da operazioni di fusione, scissione, cessione di rami d’azienda o simili, riguardanti la forma pensionistica complementare o il soggetto istitutore, indicare sinteticamente le caratteristiche dell’operazione e i soggetti interessati; tale informativa deve essere fornita con riferimento all’anno di efficacia dell’operazione e all’anno successivo.

Riportare, inoltre, le seguenti ulteriori informazioni:

- generalità e carica ricoperta con relativa scadenza dei componenti l’organo amministrativo;
- generalità e scadenza dalla carica dei componenti l’organo di controllo.

---

*Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa*

---

**Paragrafo ‘Gli organi e il Direttore generale’ [per i fondi pensione negoziali/preesistenti]**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘Gli organi e il Direttore generale’; *in evidenza grafica*].

Riportare le seguenti informazioni:

- per i fondi pensione negoziali/preesistenti:
  - generalità, carica ricoperta con relativa scadenza, attribuzione dell’incarico (elezione dei lavoratori/beneficiari, designazione dei datori di lavoro) dei componenti dell’organo di amministrazione;
  - generalità, carica ricoperta con relativa scadenza, attribuzione dell’incarico (elezione dei lavoratori/beneficiari, designazione dei datori di lavoro) dei componenti dell’organo di controllo;
  - generalità del Direttore generale e eventuale data di scadenza.

**Paragrafo ‘Il Responsabile’ [per i fondi pensione aperti e per i PIP]**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘Il Responsabile’; *in evidenza grafica*].

Riportare le generalità del Responsabile del fondo ed eventuale data di scadenza dalla carica.

**Paragrafo ‘La gestione amministrativa’ [eventuale]**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘La gestione amministrativa’; *in evidenza grafica*].

Indicare denominazione e forma giuridica, sede legale e amministrativa principale, se diversa, del soggetto incaricato della gestione amministrativa.

**Paragrafo ‘Il depositario’ [per i fondi pensione negoziali, per i fondi pensione preesistenti (laddove tenuti) e per i fondi pensione aperti]**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘Il depositario’].

Indicare denominazione e forma giuridica; sede legale e amministrativa principale, se diversa, nonché sede presso cui sono espletate le funzioni di depositario.

**Paragrafo ‘I gestori delle risorse’**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘I gestori delle risorse’; *in evidenza grafica*].

Indicare denominazione e forma giuridica, sede legale e amministrativa principale, se diversa, dei soggetti incaricati della gestione delle risorse finanziarie.

- Per i fondi pensione aperti e per i PIP: indicare che alla gestione provvede il soggetto istitutore. Nel caso in cui per la prestazione di garanzie di restituzione del capitale o di rendimento minimo siano state stipulate apposite convenzioni con soggetti terzi, indicare denominazione e forma giuridica, sede legale e amministrativa principale, se diversa, del soggetto contraente.

Indicare denominazione e forma giuridica, sede legale e amministrativa principale, se diversa, dei soggetti cui sono state conferite deleghe di gestione.

---

*Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa*

---

**Paragrafo ‘L’erogazione delle rendite’**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘L’erogazione delle rendite’; *in evidenza grafica*].

Indicare denominazione e forma giuridica, sede legale e amministrativa principale, se diversa, della impresa di assicurazione incaricata dell’erogazione delle rendite.

- Per i fondi pensione negoziali autorizzati alla erogazione diretta delle rendite: indicare la data di autorizzazione all’esercizio di tale attività; indicare inoltre i soggetti incaricati della gestione finanziaria degli attivi di copertura, le caratteristiche delle convenzioni stipulate e la relativa scadenza.

**Paragrafo ‘Le altre convenzioni assicurative’ [eventuale]**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘Le altre convenzioni assicurative’; *in evidenza grafica*].

- Per i fondi pensione negoziali/preesistenti e per i fondi pensione aperti: indicare denominazione e forma giuridica; sede legale e amministrativa principale, se diversa, delle imprese di assicurazione con cui sono state stipulate le convenzioni per le coperture accessorie [*eventuale*].

**Paragrafo ‘La revisione legale dei conti’**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘La revisione legale dei conti’; *in evidenza grafica*].

Indicare denominazione e forma giuridica del soggetto incaricato della revisione del bilancio/rendiconto; estremi della deliberazione di conferimento dell’incarico e durata dello stesso.

**Paragrafo ‘La raccolta delle adesioni’**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘La raccolta delle adesioni’; *in evidenza grafica*].

- Per i fondi pensione negoziali/preesistenti: indicare i luoghi in cui avviene la raccolta delle adesioni.
- Per i fondi pensione aperti e per i PIP: indicare denominazione e forma giuridica, sede legale e amministrativa principale, se diversa, dei soggetti che procedono al collocamento. È consentito il rinvio ad apposito foglio allegato.

In caso di raccolta delle adesioni mediante sito *web*, riportare il relativo indirizzo.

**Paragrafo ‘Dove trovare ulteriori informazioni’ [per i fondi pensione negoziali/preesistenti]**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘Dove trovare ulteriori informazioni’; *in evidenza grafica*].

Riportare le seguenti indicazioni:

“Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo Statuto (Parte IV - profili organizzativi);
- il Regolamento elettorale;
- il Documento sul sistema di governo;
- altri documenti la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.”

Inserire un ‘RIMANDO’ all’area pubblica del sito *web* della forma pensionistica/società, specificando che i suddetti documenti possono essere acquisiti accedendo alla stessa; indicare che è inoltre disponibile sul sito

*Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa*

---

*web* della COVIP la ‘Guida introduttiva alla previdenza complementare’; utilizzare l’icona ‘RIMANDO ESTERNO’.

---

*Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa*

---

**Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’**

Inserire la denominazione dell’Appendice [‘Informativa sulla sostenibilità’; *in evidenza grafica*] e indicare la data dalla quale sono in vigore le informazioni riportate.

**Paragrafo ‘Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili’**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili’; *in evidenza grafica*].

Con riferimento ai comparti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, e a quelli che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, fornire le informazioni previste dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione, in merito all’informativa precontrattuale.

**Paragrafo ‘Integrazione dei rischi di sostenibilità’**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘Integrazione dei rischi di sostenibilità’; *in evidenza grafica*].

Con riguardo all’integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, fornire le informazioni previste dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione, in merito all’informativa precontrattuale.

**Paragrafo ‘Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento’**

Inserire la denominazione del paragrafo [‘Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento’; *in evidenza grafica*].

Con riguardo ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento, fornire le informazioni previste dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione, in merito all’informativa precontrattuale.

*Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa***Modulo di adesione**

Indicare, in forma di ‘AVVERTENZA’, che l’adesione deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I ‘Informazioni chiave per l’aderente’ della Nota informativa e l’Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’.

Riportare la seguente indicazione:

“La Nota informativa, lo [Statuto/Regolamento/Regolamento e Condizioni generali di contratto] sono disponibili sul sito *web*. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell’aderente.”

Riportare gli elementi utili alla instaurazione del rapporto contrattuale e ogni altro elemento ritenuto necessario per corrispondere agli obblighi informativi nei confronti della COVIP.

- Per i fondi pensione aperti e per i PIP: indicare i mezzi di pagamento utilizzabili e i relativi giorni di valuta.

Indicare se l’aderente è titolare o meno di una posizione presso altra forma pensionistica complementare e, in caso affermativo, riportare gli elementi identificativi di detta forma, prevedere la consegna della Scheda ‘I costi’ della forma pensionistica alla quale risulta iscritto e la sua sottoscrizione e dare evidenza dell’avvenuta presa visione da parte dell’aderente.

Riportare indicazioni sulle modalità, e relativi termini, con le quali l’aderente può eventualmente esercitare il diritto di recesso o di ripensamento sulla base della normativa applicabile.

- Per i fondi pensione negoziali/preesistenti: indicare che l’aderente perde la propria qualifica nei casi in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno. Evidenziare che in tali casi il fondo comunica all’aderente, almeno 60 giorni prima del decorso dell’anno, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.
- Per i fondi pensione aperti e i PIP: indicare che il versamento della prima contribuzione deve essere effettuato entro sei mesi dall’adesione al fondo. Evidenziare che in caso di inadempimento la società può risolvere il contratto comunicando all’aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che l’aderente non effettui un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione della società. Specificare inoltre che la società può avvalersi della clausola risolutiva espressa anche nel caso in cui l’aderente interrompa il flusso contributivo con conseguente azzeramento della posizione a seguito dell’applicazione delle spese annuali.

Indicare che l’aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti.

Riportare il seguente ‘Questionario di autovalutazione’:

**Questionario di Autovalutazione**

Il ‘Questionario di autovalutazione’ è uno strumento che aiuta l’aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

**CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA****1. Conoscenza dei fondi pensione**

- ne so poco
- sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo
- ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

*Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa*

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
- non ne sono al corrente
  - so che le somme versate non sono liberamente disponibili
  - so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3. A che età prevede di andare in pensione?
- anni
4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?
- per cento
5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito *web* ovvero a Lei recapitata a casa tramite la 'busta arancione' (cosiddetta 'La mia pensione futura')?
- sì
  - no
6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
- sì
  - no
- in alternativa, per i soli fondi pensione preesistenti:*
- Ha un'idea di quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
- sì
  - no

**CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE**

*Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9*

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
- Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
  - Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
  - Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
  - Non so/non rispondo (punteggio 1)
8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
- 2 anni (punteggio 1)
  - 5 anni (punteggio 2)
  - 7 anni (punteggio 3)
  - 10 anni (punteggio 4)
  - 20 anni (punteggio 5)
  - Oltre 20 anni (punteggio 6)

## Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
- Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
  - Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
  - Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell’ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Riportare: ‘Punteggio ottenuto ’.

Specificare che il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e che costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della griglia di valutazione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Garantito</li> <li>– Obbligazionario puro</li> <li>– Obbligazionario misto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Obbligazionario misto</li> <li>– Bilanciato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Bilanciato</li> <li>– Azionario</li> </ul>

[Inserire il seguente chiarimento, nel caso in cui sia presente un percorso *life-cycle* (o comparto *data target*): “La scelta di un percorso *life-cycle* (o comparto *data target*) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal ‘Questionario di autovalutazione.’”];

Chiarire che in caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del ‘Questionario di autovalutazione’ non risulta possibile ed è l’aderente a dover effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

Prevedere le seguenti attestazioni inerenti alla sottoscrizione del ‘Questionario di autovalutazione’:

- una attestazione per il caso in cui il Questionario sia stato compilato in ogni sua parte, nella quale l’aderente dichiara di aver valutato la congruità o meno della propria scelta sulla base del punteggio ottenuto;
- una attestazione per il caso in cui il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, nella quale l’aderente dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione relativa alla Congruità della scelta previdenziale non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell’opzione di investimento.

A seconda dei casi l’aderente provvederà alla sottoscrizione dell’una o dell’altra attestazione, indicando anche il luogo e la data.

*Sezione III – Disposizioni in materia di Nota informativa***Nota metodologica per il calcolo dell'indicatore sintetico dei costi**

L'«indicatore sintetico dei costi» è volto a fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, esprimendo l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale dell'aderente.

Il calcolo è effettuato facendo riferimento allo sviluppo nel tempo della posizione individuale di un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro (versati in unica soluzione all'inizio di ogni anno). I versamenti sono rivalutati ad un tasso di rendimento costante, fissato nella misura del 4 per cento annuo. L'indicatore viene calcolato con riferimento a differenti ipotesi di permanenza nella forma pensionistica complementare, in particolare 2 anni, 5 anni, 10 anni e 35 anni, ed è dato dalla differenza tra:

- a) il tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi a un piano di investimento, avente le caratteristiche sopra descritte, per il quale, per ipotesi, non sono previsti oneri (di seguito indicato come *RT*);
- b) il tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi ad un piano di investimento analogo, considerando i costi di adesione e gli altri costi previsti durante la fase di accumulo, ad eccezione del prelievo fiscale (di seguito indicato come *RN*).

L'indicatore, di seguito definito *CT*, è pertanto calcolato come  $(RT - RN)$ .

Nel calcolo di *RN* vengono quindi considerati tutte le spese e gli oneri gravanti, direttamente o indirettamente, sull'aderente (con l'eccezione del prelievo fiscale), nel rispetto di quanto di seguito indicato.

Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo del trasferimento. Tale costo non è tuttavia incluso nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

Tra gli oneri indirettamente a carico dell'aderente vengono ricompresi anche, sotto forma di stima, eventuali oneri gravanti sul patrimonio della forma pensionistica ma che risultino determinabili soltanto a consuntivo. Nell'effettuare la stima si tiene conto dei dati a consuntivo riportati nei conti economici relativi agli esercizi precedenti e dei fattori che inducano a prevedere una diversa incidenza delle spese amministrative per il futuro.

Restano in ogni caso esclusi i costi relativi a eventuali commissioni di incentivo e a commissioni di negoziazione, nonché, più in generale, quelli che presentano carattere di eccezionalità o sono comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori (ad esempio, le spese legali e giudiziarie).

Con riferimento ai prodotti PIP, nel caso in cui siano garantite maggiorazioni delle prestazioni alla scadenza del contratto (*bonus* a scadenza) o a ricorrenze prestabilite (*bonus* periodici), tali *bonus* vengono considerati nel calcolo come maggiorazione della prestazione e determineranno pertanto una diminuzione dei costi fino a quel momento sostenuti.

Qualora l'adesione alla forma pensionistica preveda il pagamento di premi per coperture di puro rischio ad adesione obbligatoria (anche se riferiti a prestazioni accessorie) ovvero per garanzie di risultato, anche tali componenti sono considerate nel calcolo del tasso di rendimento *RN*.

In questo caso è necessario calcolare anche il tasso interno di rendimento *RL* derivante dai flussi di cassa relativi all'investimento che considera solo queste componenti e non anche gli altri costi sostenuti all'atto dell'adesione o durante la fase di accumulo, al fine di presentare una scomposizione dell'indicatore in:

- una prima parte, di seguito *CA*, relativa alle coperture di puro rischio e garanzie di risultato, calcolata come differenza tra il tasso di rendimento *RT* e il tasso di rendimento *RL*;
- una seconda parte, di seguito *CG*, relativa più strettamente agli oneri di amministrazione e gestione, calcolata come differenza tra il tasso di rendimento *RL* e il tasso di rendimento *RN*.

Con riferimento alla parte definita come *CA* viene inoltre presentata un'ulteriore scomposizione per singole coperture assicurative; qualora, tuttavia, tale ulteriore scomposizione non sia tecnicamente possibile, tali coperture vengono comunque indicate separatamente nella tavola relativa all'indicatore sintetico presentata nella Nota informativa, mentre il relativo costo viene presentato in forma aggregata.